

Sabato in tribunale simposio con giudici, avvocati, politici e volontari
Conclusioni con l'onorevole Zoccano, sottosegretario alla Famiglia

Amministratori di sostegno Convegno col viceministro sul "modello Pordenone"

IL FOCUS

La Destra Tagliamento è sempre più all'avanguardia nella gestione dell'amministrazione di sostegno e proprio per dare una vetrina nazionale al "modello Pordenone" è stato organizzato per sabato il convegno "Legami di prossimità, azioni per lo sviluppo di un welfare generativo", le cui conclusioni saranno affidate all'onorevole Vincenzo Zoccano, viceministro alla Famiglia e alla Disabilità.

Apertura alle 9.15, nell'aula De Nicola del palazzo di giustizia. Dopo l'introduzione del presidente del Tribunale Lanfranco Maria Tena-glia parleranno Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli, Riccardo Riccardi, vicepresidente e assessore regionale alle Politiche sociali, Manuela Lanza-rin, assessore alle Politiche sociali della Regione Veneto, Rosanna Rovere, presidente dell'Ordine degli avvocati, Giorgio Simon, direttore generale dell'Aas 5, Carlo Spagnol in rappresentanza dei sindaci. Poi gli interventi dei giudici tutelari Lucia Dall'Ar-mellina e Chiara Ilaria Risolo su "progettualità innovative, la videoconferenza e l'invio telematico dei ricorsi". Maria Rosaria San Giorgio, consigliere della Corte di Cassazione, parlerà degli orientamenti in tema di amministrazione di sostegno. Lorenzo Cella, coordinatore delle associazioni per gli Ads interverrà sul coordinamento del-



Il ricorso all'istituto dell'amministratore di sostegno è in crescita

la rete degli sportelli e della associazioni di volontariato. Paolo Tomasin, ricercatore, presenterà i progetti "legami di prossimità" e "Sostieni il tuo vicino".

«Siamo all'avanguardia a livello nazionale nelle procedure di amministrazione di sostegno, anche grazie alla collaborazione tra il Tribunale, gli ambiti socio-assistenziali e le associazioni del terzo settore» sottolinea Tena-glia e obiettivo del convegno sarà proprio «presentare i progetti innovativi in fase di realizzazione».

«I numeri sono significativi: oltre 4.200 le procedure

aperte e il ricorso all'amministrazione di sostegno è destinato a salire anche a fronte dell'invecchiamento demografico – osserva Rosanna Rovere –. Il protocollo che abbiamo siglato nel 2016 ha consentito di rafforzare la sinergia con i soggetti coinvolti, compresi giudici tutelari, le associazioni e la Regione, creando un modello che rappresenta un unicum nel Paese. Abbiamo puntato sempre di più sulla formazione periodica per poter mettere a disposizione amministratori sempre più professionali» —

P.T.